

L'ESERCITAZIONE TEREX

L'OPERAZIONE

LA PIU' GRANDE ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE MAI EFFETTUATA IN ITALIA SIMULA UN SISMA CHE COINVOLVE LA TOSCANA SETTENTRIONALE

GLI OBIETTIVI

«TEREX» SERVE A TESTARE LE CAPACITÀ DI REAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DI FRONTE A UN EVENTO DI ESTREMA GRAVITÀ

Morti e feriti, terremoto in provincia. Ma

Simulati 120 crolli, 7.800 i falsi senz'altro. Migliaia i volontari e gli operatori coinvolti.

era una fiction

Oggi l'evacuazione di Rivoreta

di **DAVIDE COSTA**

SECONDA GIORNATA di esercitazione, ieri, per le centinaia di persone coinvolte dall'esercitazione di protezione civile Terex. Intorno a mezzogiorno il pronto soccorso dell'ospedale del Ceppo è stato protagonista dell'arrivo in massa di feriti che hanno simulato le situazioni di soccorso in emergenza più diverse. Nel complesso il sistema ospedaliero ha retto, pur con qualche comprensibile difficoltà legata all'interazione tra il normale lavoro del pronto soccorso e quello legato a Terex. Nelle 'working area' di Sant'Agostino e Pescia, intanto, sono continuate per tutta la giornata le simulazioni di soccorso in situazioni di crollo (anche con l'ausilio dell'elicottero) e la cura degli sfollati, con l'allestimento di punti di soccorso e ristoro. Il cuore pistoiese dell'esercitazione pistoiese è rimasta per tutta la giornata la sala provinciale di Pro-

tezione civile di via Traversa della Vergine, affollata di responsabili delle associazioni di volontariato, forze dell'ordine, personale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, della Regione Toscana, di Province, Comuni, Prefettura, Vigili del Fuoco, Asl,

gestori di pubblici servizi e infrastrutture. Da lì, in collegamento video con le altre zone interessate (Pisa, Lucca, Massa Carrara, e la sede romana della Protezione Civile) sono partite le istruzioni sugli invii di squadre e soccorsi e tutto il coordinamento sul territo-

rio provinciale per ottimizzare la presenza delle squadre sulle zone colpite. Nel pomeriggio di ieri anche la presidente della Provincia Federica Fratoni ha fatto visita alla sala operativa per fare il punto della situazione con gli esperti. «Sta funzionando tutto secondo programma — ha spiegato —. E' bello entrare in questa sala con il sorriso sulle labbra, sapendo che tutti questi numeri che ci vengono snocciolati sono soltanto virtuali».

IDATI (sempre teorici, ricordiamolo) fatti registrare dalla simulazione nel tardo pomeriggio di ieri parlavano di 120 crolli di abitazioni con oltre 100 persone coinvolte, 42 morti, 217 feriti, 40 dispersi, oltre 7.800 senz'altro, 42 decessi. Alla gestione dell'emergenza hanno assistito ieri mattina anche gruppi di studenti delle scuole superiori di Pistoia che hanno visitato la sala operativa provinciale. Gli studenti erano stati coin-

volti anche giovedì, quando numerose scuole di ogni ordine e grado erano state protagoniste di prove di evacuazione. Prove che saranno analizzate dai tecnici per poterne evidenziare i punti critici. Intanto stamani il nuovo capo

del Dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli sarà presente per un sopralluogo nella 'working area' di Pescia. Gabrielli incontrerà i responsabili di tutti i soggetti coinvolti nell'esercitazione nella nostra provincia per fare il punto della situazione. Nel pomeriggio, infine, l'ultimo momento altamente spettacolare di 'Terex': l'intera frazione di Rivoreta, nel Comune di Cutigliano, sarà infatti evacuata per pericolo di crollo. Decine i residenti che verranno trasferiti all'interno di un prefabbricato nella frazione di Casotti: una situazione resa più difficile dal freddo e dalla neve di questi giorni. In un quadro di tanta simulazione le uniche cose davvero reali.